



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

POSIZIONE N. 1 "AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI AL CITTADINO"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DETERMINAZIONE DI SETTORE

n. 224.....

Data 12/06/2018

DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE

n. h.6.1.....

Data 16.06.2018

OGGETTO	Impegno di spesa e liquidazione Gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali – Mese di Aprile 2018.
---------	---

L'anno duemiladiciotto (2018), il giornoD.O.D.I.C.)..... del mese di
.....GIUGNO....., nella Casa Comunale e nel suo Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Vista la sotto estesa proposta pari oggetto di determinazione formulata dal Responsabile del Procedimento che si intende integralmente riportata;

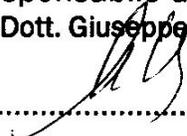
Ritenuta meritevole di approvazione;

Ravvisata la propria competenza;

DETERMINA

Di approvare la proposta di determinazione di seguito riportata che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Il Responsabile della P. O. n. 1
Dott. Giuseppe Calabrese


.....

Il sottoscritto Morreale Antonino Responsabile del procedimento, formula la seguente proposta:

Premesso che :

I Presidenti delle commissioni consiliari, hanno fatto pervenire all'ufficio di Presidenza del Consiglio i prospetti inerenti alle sedute di commissione relativamente al Mese di **Aprile 2018**.

Che a norma dell'art. 23, comma 9, legge 03.06.1999 n. 265 così come recepita dalla L.R. n. 30 del 23.12.2000, determina un'indennità di funzione, nei limiti fissati dalla legge, per il Sindaco e per i componenti dell'Organo esecutivo;

Che l'art. 19 della sopra richiamata legge statuisce i criteri per la determinazione della misura minima delle indennità di funzioni e dei gettoni di presenza da liquidare agli Amministratori e ai Consiglieri Comunali.

Preso atto, dell'adeguamento delle indennità di funzione e gettoni di presenza per gli Amministratori locali di cui alla Legge regionale 26 luglio 2015, n. 11, recante disposizioni in materia di composizioni dei consigli e delle giunte comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali;

Visto l'articolo 2, della sopracitata normativa riguardante l'adeguamento della normativa nazionale in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori locali - modifiche della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Che il comma 1, del superiore articolo prevede che, a decorrere dal primo rinnovo dei consigli Comunali successivo alla data di entrata in vigore della Legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all'articolo 19 della Legge Regionale 23 dicembre 2000 n. 30 e successive modifiche ed integrazioni determinata ai sensi delle disposizioni del regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2000, n.119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all'art. 82, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così determinata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti. Al Presidente del Consiglio è attribuita un' indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica;

Considerato che il 5 giugno e il 19 giugno 2016 " turno di ballottaggio" si sono svolte le elezioni Amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale;

Che, con verbali di C.C. n.ri. 45 e 46 del 06 luglio 2016 i Consiglieri neo eletti hanno prestato giuramento e verificate le insussistenze di ipotesi incompatibilità;

Che occorre liquidare i Gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali in funzione alla categoria e della dimensione demografica nella misura riportata nella tabella "A" allegata al Decreto del Ministero dell'interno del 4 aprile 2000 n. 119;

Che in esecuzione della Legge 23 dicembre 2006, n.266, (finanziaria del 2006)le indennità agli amministratori sono decurtati del 10%;

Accertato che il Comune di Favara rientra nella fascia dei comuni da 30.001, a 250.000 abitanti, il gettone di presenza spettante riportata nelle misure minime della tabella " A" del ministero dell'interno è di euro **36,15**, che decurtata del 10% e pari a euro **32,54**.

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 157, del 09/10/2015, è stato modificato l'art. 25, bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 69, del 05/11/2003, sostituendo con il testo che segue l'art. 25, bis - Disciplina del gettone di presenza spettante ai consiglieri Comunali per la partecipazione effettiva alle sedute di Consiglio e delle Commissioni Consiliari, fermo restando che l'ammontare percepito non può superare l'importo pari a **un sesto** dell'indennità massima prevista per il Sindaco € **3.460.26** per cui l'importo massimo dovuto è di € **576,71**, non sarà dovuto al Consigliere Comunale alcun gettone di presenza se non avrà partecipato almeno al 50% dei punti trattati nella medesima seduta con arrotondamento per eccesso a prescindere dei punti inseriti all'Odg.;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 159 del 09/10/2015 l'importo del gettone di presenza dei Consiglieri Comunali è stato adeguato al D.lgs 04 aprile 2000, n. 119 in funzione della L.R. 26 giugno 2015, n. 11, a € **32,54**;

Che con circolare 5/2000 - UREAL prot.15900, art. 23, L 265/99, il Ministero dell'interno " I punto C" ha evidenziato che l'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella "A" del decreto è effettuata direttamente dal Dirigente con propria determinazione;

Che occorre procedere con la liquidazione dei Gettoni di Presenza dei Consiglieri Comunali per l'effettiva partecipazione alle sedute di Consiglio Comunale e per le commissioni Consiliari per il mese di **Aprile 2018**, nell'entità a ciascuno spettante come

da prospetto allegato "A" che ne fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione e sotto riportato:

1	Maglio Vito , nato a Favara il 06/04/1966, res. in Favara in via Galileo Galilei n. 33	MGLVTI66D514K
	la somma da liquidare è di	€ 488,10
2	Scalia Antonio , nato a Favara il 03/07/1963, res. in Favara in via A. Segni n. 20	SCLNTN63L03D514J
	la somma da liquidare è di	€ 520,64
3	Mossuto Laura , nata in Agrigento il 08/04/1979, res. in Favara in via dello Sport n. 15	MSSLRA79D48A089X
	la somma da liquidare è di	€ 576,71
4	Castronovo Calogero , nt. a Favara il 20/05/1972, res. in Favara in via Ten. Col. Stuto, 62	CSTCGR72E20D514Y
	la somma da liquidare è di	€ 576,71
5	Fanara Salvatore , nato a Agrigento il 14/07/1990, res. in Favara in via Russia , 73	FNRSVT90L14A089Q
	la somma da liquidare è di	€ 553,18
6	Caramazza Sergio , nato a Agrigento il 14/04/1986, res. in Favara in via S.to Moscato, 13	CRMSRG96D514A089O
	la somma da liquidare è di	€ 97,92
7	Giudice Salvatore , nato a Agrigento il 02/12/1981, res. in Favara in C/da Pioppitello, s/n	GDCSVT81T02A089J
	la somma da liquidare è di	€ 576,71
8	Chiapparo, Mariafilì nata in Canicatti il 15/04/1969 res. in Favara in via P. Santi Mattarella, 5	CHPMFL69D55B602R
	la somma da liquidare è di	€ 576,71
9	Pirrerà Calogero , nato a Agrigento il 09/08/1979 e res.in Favara in via Fabaria 11	PRRCGR79M09A089D
	la somma da liquidare è di	€ 576,71
10	Failla Selenia , nata a Colmar (F) il 06/11/1986, res. in Favara in via Cesare Terranova	FLLSLN86S46Z110Q
	la somma da liquidare è di	€ 390,48
11	Sorce Giuseppe , nato a Agrigento il 13/05/1986, res. in Favara in via Daniele Bovet , 3	SRCGPP86E13A089A
	la somma da liquidare è di	€ 553,18
12	Sanfratello Carmelo nato a Agrigento il 22/09/1983 e res.in Favara in via Aldo Moro 114	SNFCML83P22A089B
	la somma da liquidare è di	€ 390,48
13	Nobile Giuseppe , nato a Agrigento il 29/08/1986, res. in Favara in via Montana, 41	NBLGPP86M29D089P
	la somma da liquidare è di	€ 576,71
14	Sciara Giusy , nata a Agrigento il 18/03/1989 e res.in Favara in via Sold. Scariano , n. 3	SCRGSY89C58A089V
	la somma da liquidare è di	€ 553,18
15	Baio Danila , nata a Agrigento il 22/05/1989 e res.in Favara in via Don Minzoni 16	BAIDNL89E062A089E
	la somma da liquidare è di	€ 423,02

16	Cusumano Carmelina , nata a Agrigento il 26/05/1986 e res.in Favara in via A. Saetta , n. 19	CSMCML86E66A089B
	la somma da liquidare è di	€ 130,16
17	Sciortino Giovanni , nato a Agrigento il 15/11/1987 e res.in Favara in via Fontana degli Angeli , n15	SCRGNN87S15A089N
	la somma da liquidare è di	€ 357,94
18	Fallea Marianna , nata a Agrigento il 16/04/1986 e res.in Favara in via Delle Petunie , n. 1	FLLMNN86D56A089Z
	la somma da liquidare è di	€ 390,48
19	Costa Carmelo , nato a Agrigento il 13/061989 e res. in Favara in via Arco Piscopo , n. 28	CSTCML89H13A089V
	la somma da liquidare è di	€ 00,00
20	Liotta Massimo , nato a Agrigento il 18/11/1978 e res.in Favara in via Malta , n. 1	LTTMSM78S18A089E
	la somma da liquidare è di	€ 357,94
21	Caramazza Leonardo , nato a Agrigento il 27/01/1980 e res.in Favara in via A. Gramsci , n56	CRMLRD90A27A089D
	la somma da liquidare è di	€ 576,71
22	Lentini Vincenzo , nato a Favara il 30/07/1961 e res.in Favara in C/da Pioppo ,s/ n.	LNTVCN61L30D514Q
	la somma da liquidare è di	€ 390,48
23	Castronovo Rossana , nata a Agrigento il 03/06/1975 e res. in Favara in via Mancini , n. 24	CSTRSN75H43A089D
	la somma da liquidare è di	€ 576,71

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L.R. 26 giugno 2015, n. 11

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Che con determinazione Sindacale del 01/02/2018 n. 4 è stato conferito l'incarico di Responsabile della Posizione organizzativa n. 1 " Area Amministrativa e Servizi al Cittadino", al **Dott. Giuseppe Calabrese**.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamati altresì:

l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *“nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria”,* fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *“In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2”;*

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 185 in data 27/12/2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- con delibera di Giunta Comunale n. 7 in data 20.01.2016, esecutiva, è stato prorogato in via provvisoria il (PEG.) 2016;
- la deliberazione consiliare n. 79 del 23/11/2016 con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune.
- Il comma 1, dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. è in corso di predisposizione l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2016.
- Il Comma 2, dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la Giunta con poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 22 denominato “Indennità di carica agli amministratori comunali e consiglieri “

PROPONE

1) di **Impegnare**, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2018				
Cap./Art.	22.00	Descrizione	Gettoni di Presenza Consiglieri Comunali mese di Aprile 2018		
Intervento		Miss/Program.		PdC finanziario	
Centro di costo	1.03.02.01	Compet. Econ.		Spesa non ricorr.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore					
Causale					
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.	780 781	Importo	€ 10.210,56	Frazionabile in 12	

2) di **imputare** la spesa complessiva di **euro 11.078,46** di cui **867,90** per IRAP;

3) di **accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

	Anno di riferimento 2018	importo
Gettoni Presenza Consiglieri Comunali		€ 10.210,56
	IRAP	€ 867,90
	Totale	€ 11.078,46

4) di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) di **dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente)*:

6) di **dare atto** che il presente provvedimento è/non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

7) **di rendere noto** ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990, che il responsabile del procedimento è Morreale Antonino;

8) **di trasmettere** il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
- All'ufficio Trattamento Economico, per la liquidazione;

Favara li 11/06/2018

Il Responsabile del Procedimento
Antonino Morreale



.....



Il Responsabile della P.O. n 1
" Servizio Organi Istituzionali"
Dott. Giuseppe Calabrese



.....

P

A

G

I

N

A

V

U

O

T

A

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

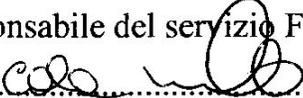
rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del servizio Finanziario

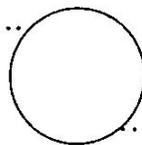
.....

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

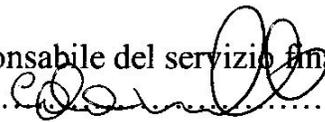
Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
780	12/06/2018	10.210,56	2200/1	2018
781	12/06/2018	867,90	2201/1	2018

Data



Il Responsabile del servizio finanziario

.....

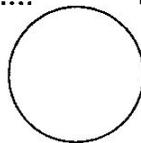
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi **14 GIU 2018**

dal al

Data,



Il Responsabile del servizio

.....